

**VIENI E VEDI**

# Filo diretto con l'Uganda il reportage di Roberto Rossi

Da oggi la corrispondenza con il collaboratore di Cronaca che partecipa al progetto di Africa Mission



La foto di una parte del gruppo di volontari partiti per l'Uganda

Tante volte non c'è risposta ad alcuni "perché?". Oppure potrebbero essere così tante le risposte che è come non ce ne fosse nemmeno una. Oppure spesso sono risposte che non vuoi dare per non rischiare di banalizzare una scelta tua, intima, personale. Quante persone e quante volte mi sono sentito chiedere "perché?". Solo a pochi, pochissimi, ho cercato di spiegare perché. Non è facile. Neanche un po'. Devi entrarci dentro, parlare di cose che anche a te stesso raramente ti sei detto.

Andando in profondità, scavando nella memoria, nei ricordi, superando a fatica quegli ostacoli che inevitabilmente la mente ti frappone. Per tutelarti, per salvarti da scomode verità, da eventi rimossi, da momenti apparentemente cancellati, morti. Che morti però non lo sono. E non lo saranno mai. Certe scelte di vita sono indispensabili alla propria sopravvivenza, per tagliare con il passato, per cambiare, per ricominciare. E ripartire "sul pulito", come se nulla fosse mai stato. Sono decisioni sofferte, nella testa, nello stomaco. Entri ed esci, dal bene, dal male. In un ossessivo moto altalenante, che ti porta su, che ti ricaccia giù. Ma ciò che ti porta su, che ti fa fare pace con il mondo, che ti fa toccare il cielo con un dito, sono cose nuove, diverse, o che cambiano. Ciò che ti ricaccia giù no, è immutabile. Quello non cambia. Prova

a raggirarti, ad ingannarti, a camuffarsi. Cambia aspetto ogni volta, si presenta sotto mentite spoglie. Ma non cambia mai, in realtà. La sostanza è quella. Ciò che ti ricaccia giù è sempre, immancabilmente, la stessa cosa. Ma che cosa sarà mai questo diabolico insidiatore? Semplicemente la paura, le tante paure. Retaggi di un passato sempre troppo presente. Che limita le scelte di ogni giorno, che pregiudica fortemente il futuro. Si capisce con il tempo, se lo si vuole capire. Oppure non lo si capisce mai. Si chiudono gli occhi davanti ad una montagna e si dice che la montagna non c'è, non esiste montagna. Si girano le spalle e si ritorna indietro. A volte invece, per fortuna, no. Si aprono gli occhi di fronte alla montagna, quella montagna che intimorisce da morire, che fa tremare le gambe, che sovrasta. Ma decidi di affrontarla, di giocartela,

di cercare di vincerla. E quando decidi così hai già vinto. Il tuo cammino è iniziato, guardando davanti a te, mai indietro. E la memoria che riporta a galla sistematicamente le ansie, i timori, la si riconosce e la si chiama con il suo vero nome: "memoria".

Memoria di un passato. E che, in quanto tale, non è più, non fa più parte di noi. Di noi oggi. Di noi oggi fanno parte i nostri nuovi piaceri, i nostri nuovi amori, i nostri nuovi interessi. Che possono essere gli stessi di sempre, ma che sono nuovi ai nostri occhi, alla nostra mente. Ora pulita, che vede ciò che è. Che possiamo accettare o rifiutare, con la serenità di una consapevolezza. La vita di ognuno di noi è un viaggio. Attraverso emozioni e sensazioni.

Ogni viaggio, come diceva un narratore, si fa per tornare, ogni partenza è per ritrovarsi. Ecco il motivo per cui

non so e non voglio rispondere ai "perché?". Racconterò piuttosto di ogni giorno le esperienze. E parlerò con il cuore delle cose che al cuore mi avranno colpito. Racconterò di questi luoghi, di queste genti, di questa Africa. Con la serenità di chi sta facendo esattamente ciò che desidera fare, per sé e per chi potrà trarne anche il più piccolo beneficio. Piccolissimo, minimo. Che potrebbe essere chiuso dentro anche un solo semplice sorriso. Quello di un bimbo, di una donna, di un uomo. Un sorriso di simpatia, di complicità, magari di speranza. Questo racconterò, forse di qualche sorriso, di questa mia Africa, libero e senza pudore, senza timore. Scriverò ogni giorno dall'Uganda per chi vorrà leggermi, per chi vorrà seguirmi. Ai quali già dico sinceramente: grazie di cuore.

Roberto Rossi

L'assessore Freda  
incontra  
le associazioni



Il sindaco ha incontrato  
il presidente della  
Commissione  
regionale  
della Provincia  
di Piacenza  
per discutere  
sulle iniziative  
di sviluppo  
economico  
della città.

è luglio

...occhio ai **SALDI**

ogni capo è scontato del 50%

Aperto la domenica tutto il giorno

**50** ABBIGLIAMENTO  
uomo donna  
delle migliori firme

Miradolo Terme (pv)  
Via Marconi 58 Tel. 0382.77444

siamo aperti dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.30 (chiuso il lunedì)  
500 mt. di negozio con parcheggio interno

HUGO BOSS  
 MICHAEL KORS  
 CORNELIUS  
 TRUSSARDI SPORT  
 TRUSSARDI JEANS  
 BURBERRY  
 VESTIR DI PRAGA  
 ARMANI  
 CASTELLANI  
 MAISON MARTIN MARGIELA  
 CARLOTTA  
 HUGO BOSS  
 VICTOR RALPH  
 BENTON  
 CARLOTTE  
 M&S  
 MANDRA DI MONZA  
 MAISON  
 ANTONIO  
 ALZAVINIA  
 HUGO BOSS  
 VIKTOR RALPH  
 OLIVE  
 BOONBY  
 ADORE  
 BENTON  
 OLIVE  
 CALZADA  
 B. PASTORE  
 + 1000 altre marche